



Ministero dell'Istruzione e del Merito

***Direzione didattica
1° Circolo di Olbia***



**PROGETTAZIONE
ATTIVITA' ALTERNATIVE
IRC**

Dalla scuola dell'infanzia...



PREMESSA:

Per garantire l'uguaglianza delle opportunità educative, **le scuole dell'infanzia** della Direzione didattica 1° Circolo di Olbia strutturano, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, attività alternative collegate ai percorsi progettuali delle sezioni di appartenenza, che consentano di utilizzare in maniera serena e proficua le ore destinate a tale insegnamento. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia, invece occupata in attività utili alla didattica curriculare e alla formazione della persona.



ATTIVITA' ALTERNATIVE...

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.

Competenza digitale.

Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza in materia di Cittadinanza.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CAMPI DI ESPERIENZA:

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

Immagini, suoni, colori.

La conoscenza del mondo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro":

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

"Il corpo e il movimento"

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

"I discorsi e le parole"

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

"Immagini, suoni, colori"

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Invento storie e si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“La conoscenza del mondo”

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

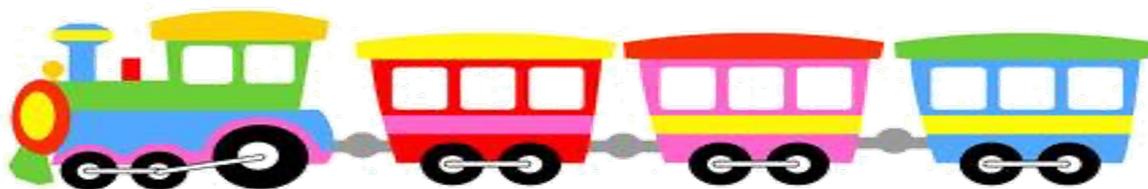
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Verbalizzare esperienze e vissuti personali.
- Manifestare e riconoscere le emozioni e imparare a gestirle.
- Eseguire e rappresentare percorsi, rispettando indicazioni verbali.
- Affinare la motricità fine: prensione, pressione, precisione, coordinazione oculo-manuale.
- Raggruppare oggetti in base a due o tre criteri dati.
- Ordinare elementi in base a criteri stabiliti: grandezza, altezza, lunghezza, forma, funzioni.

ATTIVITA'

- Verbalizzazione di esperienze e vissuti personali.
- Proposta di storie e racconti da ascoltare anche attraverso l'uso di strumenti digitali.
- Rielaborazione orale e grafica delle storie proposte.
- Attività grafico-pittorico-plastiche.
- Attività di manipolazione di materiali diversi; riutilizzo e riciclo di materiali di recupero.
- Attività di seriazione e discriminazione secondo criteri indicati.
- Giochi metafonologici.
- Poesie, filastrocche e canzoni.
- Giochi psico-motori.





SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Attività al di fuori della sezione, per piccoli gruppi. Attività individuali.

TEMPI ORGANIZZATIVI

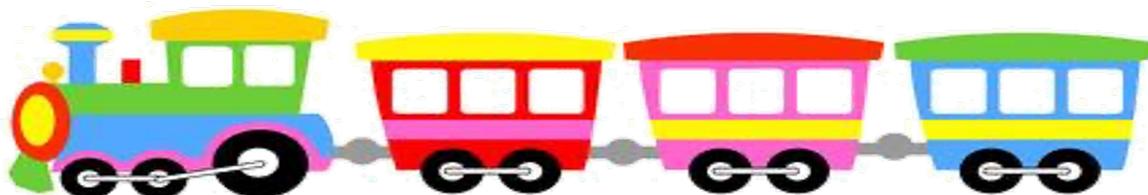
Intero anno scolastico

MATERIALI DIDATTICI PROPOSTI

- Vario materiale di facile consumo e di recupero: carta, cartoncino, stoffa, colla, tempere.
- Acquerelli, matite colorate, pennarelli, pasta per manipolazione, tempere, plastilina ecc..
- Sussidi audiovisivi e multimediali.
- Vari materiali di gioco (attrezzatura psicomotoria, scatole-gioco, costruzioni, materiali per i giochi simbolici, ecc.).

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si utilizzeranno, quali modalità di verifica, osservazioni sistematiche e occasionali, conversazioni libere e guidate e gli elaborati degli alunni.



...alla scuola primaria



PREMESSA:

La presenza dell'attività alternativa all'IRC, nelle **scuole primarie della Direzione Didattica del 1° Circolo di Olbia** è ormai da ritenersi indispensabile da parte della scuola, in quanto prevista dalla normativa vigente e poiché al momento dell'iscrizione il genitore compie la scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'Attività alternativa ha come finalità quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.



CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

Ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale.

L'alunno:

Riconosce le esigenze del proprio corpo e individua l'alimentazione più adeguata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.
- Imparare a riconoscere le proprie e le altrui emozioni.
- Analizzare e descrivere la propria alimentazione e i cibi preferiti.

CONTENUTI

- Rappresentazione di sé stesso e scoperta delle proprie capacità.
- Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe e la mia squadra.
- Quando sono da solo mi piace fare...
- Quando sono con gli altri posso fare...
- Qualche piccola regola per stare bene insieme.
- Le emozioni: preoccupazione, gentilezza, attenzione, ascolto, autonomia, paura, rabbia.
- Rappresentazione e denominazione dei vari cibi.
- Io e gli altri: la mia alimentazione e quella dei miei compagni.
- Quando vado con mamma a fare la spesa mi piace comprare...
- Quando sono con gli altri cosa mi piace mangiare...
- Qualche piccola regola per mangiare bene insieme.
- Curiosità sui cibi.

ATTIVITA'

- Ascolto e comprensione di semplici storie riferite allo stare in famiglia, a scuola, con gli amici.
- Illustrazione di storie ascoltate o lette.
- Ricostruzione in sequenza di storie illustrate.
- Lettura di immagini e spiegazione della storia.
- Produzione scritta di parole/frasi/semplici pensieri di riflessione su quanto narrato/discusso/sperimentato, anche a corredo di disegni personali o immagini proposte.
- Ricerca di alimenti nelle fiabe.
- Ascolto/ lettura di fiabe e illustrazione grafica.
- Ricerca di curiosità sugli alimenti.
- Ampliamento della gamma dei cibi assunti come educazione al gusto.
- Analisi del menù scolastico.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

E' consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

L'alunno:

Riflette sull'importanza delle regole nella vita quotidiana.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri.

- Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sé stessi, degli altri dell'ambiente:
 - ✓ a casa;
 - ✓ a scuola;
 - ✓ nell'ambiente.

CONTENUTI

- Io e gli altri.
- La fiducia in sé stessi.
- Il mio contributo nel gruppo.
- L'amicizia: un bene prezioso.
- La solidarietà.

- Il rispetto di sé e dell'altro.
- Prendersi cura dell'ambiente.
- Il diritto di giocare e divertirsi.
- Le regole nel gioco.

ATTIVITA'

- Ascolto e comprensione di semplici storie riferite all'amicizia.
- Descrizione di momenti comuni: lo studio, il gioco, l'attività sportiva.
- Ricerca di parole significative: quelle della gentilezza, dell'amicizia, dell'accoglienza, in lingue diverse.
- Descrizione di momenti di attività scolastiche o familiari in cui si può esplicitare il contributo del bambino.

- Giochi strutturati.
- Attività collaborative per favorire l'acquisizione della fiducia reciproca e l'affiatamento nel gioco.
- Condivisione di regole per svolgere un'attività comune.
- Produzione scritta di frasi e pensieri su quanto discusso.



CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

Riconosce il percorso fatto dagli esseri umani per arrivare a vivere insieme, dando vita alle prime forme di organizzazione sociale e di regole scritte.

L'alunno:

Esplora gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Approfondire la conoscenza di alcuni miti, leggende, racconti, fiabe e favole che hanno fornito spiegazioni circa l'origine del mondo, della vita, dell'essere umano.

- Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente eco compatibili.
- Riflettere sull'importanza della pace.
- Attivare buone pratiche per la promozione della pace e della solidarietà.

CONTENUTI

- L'origine del mondo, della vita, dell'essere umano, nella narrazione dei popoli antichi.
- Favole, fiabe e film di animazione.

- Avere cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente naturale, senza sprecare ciò che ci appartiene, ciò che è della scuola e ciò che è una risorsa dell'ambiente naturale.
- Un bene vitale: l'acqua potabile.
- Costruiamo la pace.

ATTIVITA'

- Narrazione e ascolto di storie, favole e fiabe.
- Rielaborazione orale e grafiche dei brani presi in esame.
- Approfondimenti sul concetto di "morale" di una favola e sull'insegnamento che se ne può trarre.

- Approfondimenti sul concetto di risorsa, inteso come elemento utile al mio e all'altrui benessere;
- Letture e riflessioni sull'uso corretto delle risorse, per evitare lo spreco e incentivare l'abitudine al riuso ed al riciclo.
- Lettura di testi relativi ai temi della pace, della guerra, della diversità e della solidarietà.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

Ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale.

L'alunno:

Ricerca le tradizioni culinarie di alcuni paesi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali.
- Accostarsi all'uso del PC con gradualità.
- Conoscere i vantaggi e i rischi del WEB.
- Analizzare e descrivere piatti tipici dei diversi Paesi del mondo.

CONTENUTI

- Io e gli altri.
- Diverso da chi? Noi uguali ma diversi.
- La gioia di aiutare.
- I bambini e la tecnologia.
- Uso corretto del WEB.
- Il cibo nei vari Paesi del mondo.

ATTIVITA'

- Ascolto e comprensione di semplici testi sulle feste e tradizioni tipiche del proprio paese.
- Confronto tra le festività italiane con quelle di altri paesi.
- Attività, schede, giochi multimediali per favorire un uso consapevole e sicuro del WEB.
- Individuazione degli alimenti e dei principi nutritivi presenti nei vari menù etnici.
- Eventuale realizzazione di proposte di menù equilibrati con piatti tipici di culture diverse.



CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

E' in grado di inserirsi in modo sempre più consapevole nella realtà che ci circonda acquisendo il concetto di diritto e di dovere.

L'alunno:

Riflette sull'importanza delle regole nella vita quotidiana.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire il concetto di diritto e dovere.

- Conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione.

- Riflettere sul concetto di libertà.
- Familiarizzare con i concetti di etica e morale.
- Distinguere tra norma e legge.

CONTENUTI

- Definizione e distinzione tra diritto e dovere.
- I diritti e doveri degli adulti e dei bambini.
- I diritti fondamentali per un essere umano.
- La Dichiarazione Universale dei diritti.

- La conoscenza della Convenzione dei diritti dell'Infanzia (1959 rinnovata nel 1999).
- Le Organizzazioni Internazionali che si occupano di tutelare i diritti dei bambini.
- UNICEF e Save the Children

- L'importanza della libertà.
- L'etica e la morale.
- La legalità per un mondo nuovo.
- La lotta ai pregiudizi.





ATTIVITA'

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Lettura, riflessione e analisi di alcune definizioni personali e non, sul concetto di diritto e di dovere.• Lettura e riflessione su alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.• Lettura e riflessione su alcuni articoli della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.• Ricerca di notizie, dai media e dai giornali su situazioni di nazioni dove i diritti dei bambini vengono calpestati. | <ul style="list-style-type: none">• Lettura, riflessione e rielaborazione di testi riguardanti:<ul style="list-style-type: none">✓ L'importanza della libertà;✓ l'etica e la morale;✓ la legalità per un mondo nuovo;✓ la lotta ai pregiudizi. |
|--|---|



METODOLOGIA DIDATTICA

Si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

VERIFICA

L'insegnante verificherà e valuterà in itinere i progressi dei bambini sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale. Non si tratterà di prove rigidamente strutturate ma di attività di rielaborazione o approfondimento di esperienze direttamente vissute dall'alunno e di attente e sistematiche osservazioni dell'insegnante.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica si esplicita con GIUDIZIO SINTETICO, sull'interesse manifestato dall'alunno e i livelli di apprendimento conseguiti dallo stesso.



GIUDIZIO	CRITERIO
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i tratti essenziali dei contenuti trattati. • Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica. • È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. • Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati. • Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente e in maniera pertinente. È disponibile al confronto e al dialogo. • Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. • Si applica con serietà e motivazione. • Rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo. • Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti. • Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività, dimostrando interesse e impegno. • È organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. • È propositivo nel dialogo educativo. • Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

